



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000347

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto marina con barche e pescatori

Titolo Marinai

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Cesena

Complesso monumentale di

appartenenza ex monastero di San Biagio

Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 25685

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1952

A 1952

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Caldari Luciano

Dati anagrafici / estremi cronologici 1925/ 2012

Sigla per citazione R08/00001443

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 45

Larghezza 86

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione Caldari / 52

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul verso, in alto a sinistra

Trascrizione AUTORE: LUCIANO CALDARI / TITOLO: MARINAI /
PREZZO: £_____

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta metallica sul verso, in alto al centro

Trascrizione COMUNE DI CESENA / Pinacoteca Civica / 347

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione verso, in alto a destra

Trascrizione INV. N. 347

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul verso, in basso a sinistra

Trascrizione COMUNE DI / CESENA / INVENTARIO / N. 25685

Notizie storico-critiche

La tela è accostabile per tematica e per coerenza stilistica, ad altre opere di Caldari dei primi anni Cinquanta, come "Pescatori di Comacchio - studio" del 1951 e "Pescatore" del 1952. Si situa quindi nella fase realista della pittura di Caldari, quella in cui l'artista, in sodalizio con i concittadini Sughi e Cappelli, elegge a soggetti privilegiati i personaggi della vita provinciale, gli uomini, le donne e i bambini colti in ogni loro gesto: dal lavoro quotidiano, alle manifestazioni politiche, alle fiere e feste popolari. La sua pittura parte quindi da un rapporto diretto e immediato con la realtà, che non viene travestita da ideologismi aprioristici: le opere si distinguono inizialmente per un'assenza di enfasi e per il gusto di un raccontare piano, articolato. In seguito, anche in conseguenza del viaggio in Calabria che lo porta a contatto con l'ambiente dei contadini e pescatori meridionali, Caldari si fa interessato ad un'enunciazione più drastica e ampia dell'immagine e la sua pittura diventa scarna, dura, cromaticamente aspra e tesa a manifestare il volto di una realtà di sofferenza e di lotta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore	De Micheli M.
Anno di edizione	1974
Sigla per citazione	S08/00038008

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	De Micheli M.
Anno di edizione	1974
Sigla per citazione	S08/00038009

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Piraccini O.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	S08/00001699
V., pp., nn.	p. 125

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Bazzani A.
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	S08/00070089
V., pp., nn.	pp. 70-73

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Mambelli F.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Come gran parte delle opere conservate in Pinacoteca la cui acquisizione è precedente al 1983, data di inaugurazione del museo presso il Centro civico San Rocco, il dipinto era conservato in un primo tempo presso la Biblioteca Malatestiana o disperso tra le sale e gli uffici di Palazzo comunale. L'opera è stata inventariata come bene della Pinacoteca in data 6/2/1996.
--------------	--